



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7:
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 2518 di data 4 luglio 2018

Oggetto: legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7.

Autorizzazione all'esecuzione di lavori di modifica della pista da sci da discesa n. 5/2/9 denominata "VARIANTE FORTINO", ubicata nella stazione sciistica del Monte Bondone, in Comune di Trento.

Sono presenti:

- | | |
|---------------------------------|---|
| - dott. Romano STANCHINA | - Presidente f.f. |
| - dott. Silvio DALMASO | - componente effettivo Servizio Impianti a fune e piste da sci |
| - dott. Luca MALESANI | - componente supplente Servizio Foreste e fauna |
| - dott.ssa Paola VISINTAINER | - componente supplente Servizio Geologico |
| - dott.ssa Elisabetta ROMAGNONI | - componente supplente Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette |
| - ing. Stefano FAIT | - componente supplente Servizio Bacini Montani |
| - ing. Matteo MERZLIAK | - componente supplente Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio |
| - dott. Alessandro MOLTRER | - componente effettivo Servizio Autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| - geom. Sergio BENIGNI | - componente supplente Servizio Prevenzione rischi |

Sono altresì presenti, senza diritto di voto, il dott. Alessandro Silvestri, il geom. Antonio Nicolussi e il p.ind. Stefano Gatti del Servizio Impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

...o.O.o...

Vista la domanda pervenuta in data 11 giugno 2018, con la quale la società Trento Funivie S.p.A., con sede in Trento, Via Renato Lunelli, 62, ha chiesto - ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 - l'autorizzazione all'esecuzione di lavori di modifica della pista da sci da discesa n. 5/2/9 denominata "VARIANTE FORTINO" e di bonifica del tratto iniziale della pista da sci da discesa n. 5/2/18 denominata "GRANPISTA", ubicate nella stazione sciistica del Monte Bondone, in Comune di Trento.

Visti gli elaborati progettuali evidenzianti i lavori proposti, a firma del dott. ing. Andrea Boschetti, datati maggio 2018.

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede l'esecuzione di lavori di modifica della pista da sci denominata "Variante Fortino" e di bonifica del tratto iniziale della pista da sci denominata "Granpista", ubicate nella stazione sciistica del Monte Bondone, in Comune di Trento, di seguito indicati:

pista da sci "Variante Fortino"

i lavori di modifica proposti, che interessano un tratto di pista con una lunghezza di circa 330 m, tra circa quote 1970 e 1860 m.s.l.m., sono finalizzati ad eliminare la marcata pendenza trasversale presente dell'ordine del 15%, in modo da ottenere un piano sciabile adeguato all'utilizzo di un più ampio gruppo di utenti e ad una riduzione dei costi per l'innevamento programmato. I lavori prevedono operazioni di scavo in sinistra orografica della pista fino ad una profondità massima di circa 4,3 m, da eseguirsi con escavatore e martellone idraulico, e il riporto del materiale di risulta in destra orografica fino ad una altezza massima di circa 2,2 m. Per quanto attiene alle operazioni di scavo previste lungo la rampa in sinistra orografica della pista, tra le sezioni S11 e S18, sono state proposte due soluzioni progettuali alternative:

- "ipotesi 1": uno sbancamento in roccia con rampe inclinate a 45° su tutto il profilo per evitare di realizzare, con incisioni più dolci, profili più lunghi e pertanto più impattanti, adottando per i rinverdimenti soluzioni di ingegneria forestale (geo tessuti pre-seminati) e/o il deposito di terreno vegetale seminato e ricoperto con paglia per evitare il dilavamento delle sementi in fase iniziale;
- "ipotesi 2": si prevede di mantenere a tratti l'inclinazione del versante secondo la pendenza a 60° della roccia naturale affiorante intervallando i fronti, sia trasversalmente che longitudinalmente, con balze/nicchie che possano accogliere inerbimento e piantumazione di piccoli arbusti tipici, recuperati in loco;

pista da sci "GRANPISTA"

i lavori di bonifica proposti interessano 3 circoscritte zone situate lungo il tratto iniziale della pista, tra circa quote 1851 e 1767 m.s.l.m. per uno sviluppo di circa 350 m, comprendenti anche una stradina sterrata comunale. Tali lavori sono finalizzati ad ottenere un piano sciabile adeguatamente modellato in modo da ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche ed energetiche necessarie per l'innevamento programmato e la gestione del tracciato. I lavori comprendono il livellamento di piccoli dossi e avvallamenti tramite l'esecuzione di movimenti di scavo e riporto a compensazione con profondità massime entro 1 m, da effettuarsi con escavatore, previa scarifica della cotica erbosa e suo riutilizzo finale per la sistemazione delle superfici lavorate ed inerbimento con semina potenziata. È previsto inoltre il ripristino della stradina comunale per una lunghezza complessiva di circa 600 m, tramite la posa di materiale stabilizzato opportunamente costipato con l'aggiunta di polvere cementizia nei tratti con pendenza più accentuata.

Visto l'esito del quesito di sottoponibilità alle procedure di valutazione d'impatto ambientale presentato dalla società richiedente in ordine al progetto in argomento e ad ulteriori interventi ad esso correlati, ai sensi dell'art. 3 della l.p. 17 settembre 2013, n. 19, comunicato dal Servizio Autorizzazioni e valutazioni ambientali in data 28 giugno 2018, con nota prot. n. S158/2018, fascicolo n. 17/6/2018-159, di seguito riportato:

- gli interventi previsti sulla pista da sci denominata "Variante Fortino" non devono essere sottoposti a procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

- gli interventi previsti sulla pista da sci denominata “Granpista”, unitamente ad altri ulteriori interventi previsti lungo il suo tracciato, devono essere sottoposti a procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

Preso atto dell'esito al quesito di sottoponibilità alle procedure di valutazione d'impatto ambientale, sopra citato, la Commissione di coordinamento conviene di non autorizzare i lavori previsti in progetto di bonifica del tratto iniziale della pista da sci da discesa n. 5/2/18 denominata “GRANPISTA”.

Considerate le due soluzioni alternative proposte per l'esecuzione delle operazioni di scavo lungo la rampa in sinistra orografica della pista da sci denominata “Variante Fortino”, tra le sezioni S11 e S18, la Commissione di coordinamento conviene di autorizzare la soluzione denominata “Ipotesi 2”.

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012;
- ad unanimità di voti,

d e l i b e r a

1. di autorizzare la società Trento Funivie S.p.A., con sede in Trento, Via Renato Lunelli, 62, ad eseguire i lavori di modifica della pista da sci da discesa n. 5/2/9 denominata “VARIANTE FORTINO”, ubicata nella stazione sciistica del Monte Bondone, in Comune di Trento, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di **non autorizzare i lavori previsti in progetto di bonifica del tratto iniziale della pista da sci da discesa n. 5/2/18 denominata “GRANPISTA”;**
3. di autorizzare, tra le due soluzioni alternative proposte per l'esecuzione delle operazioni di scavo lungo la rampa in sinistra orografica della pista da sci denominata “Variante Fortino”, tra le sezioni S11 e S18, la soluzione denominata “**Ipotesi 2**”;
4. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza da parte del richiedente delle seguenti condizioni e prescrizioni tecnico-operative:
 - le modalità di rinverdimento delle superfici movimentate e le piantumazioni dovranno essere preventivamente concordate con il Servizio Foreste fauna;
 - in sede esecutiva dovranno essere adottate tutte le cautele atte ad evitare danni al suolo ed ai soprassuoli limitrofi;
 - in corso d'opera dovranno essere osservate tutte quelle disposizioni integrative ed i provvedimenti cautelativi che l'Autorità Forestale ritenesse opportuno assumere per motivi di ordine idrogeologico;
5. di disporre che prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata al Servizio Impianti a fune e piste da sci:

- la documentazione richiesta con la circolare numero 4/2015 del 19 maggio 2015, per quanto attiene l'attraversamento della linea funiviaria C073e "Malga Mezzavia – Fortino" con la condotta idrica in pressione della linea di innevamento programmato a servizio della pista oggetto della presente autorizzazione;
 - un'attestazione di presa visione e accettazione del progetto, resa dal tecnico responsabile, in qualità di rappresentante del concessionario ai fini della vigilanza tecnica sugli impianti funiviari interessati dai lavori in argomento;
6. di disporre che, prima dell'apertura all'esercizio della pista da sci "Variante Fortino", la società titolare dovrà provvedere all'aggiornamento del piano delle misure per la difesa dal pericolo delle valanghe, ai sensi dell'art. 31/6, comma 5 della l.p. 7/87;
 7. di stabilire che i lavori, autorizzati con il presente atto, abbiano inizio entro due anni dalla data della presente deliberazione e termine entro tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori stessi;
 8. di disporre che la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata prontamente al Servizio Impianti a fune e piste da sci ed alla competente Stazione Forestale, quest'ultima anche per vie brevi, per gli eventuali controlli di competenza. Dovrà altresì essere comunicata l'avvenuta ultimazione dei lavori medesimi;
 9. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
 10. di disporre che il presente provvedimento ed il relativo progetto siano inviati al Servizio Foreste e fauna per il controllo di competenza; al Servizio Autorizzazioni e valutazioni ambientali viene inviata copia della presente deliberazione;
 11. di rendere noto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO
- Gianfranco Mitterpergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.
- dott. Romano Stanchina -

AS/SD/fr